



COMUNE DI LONGI
PROVINCIA DI MESSINA
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 120 Reg. DEL 12 AGOSTO 2024

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITA' AMMINISTRATORI – L.R. 13/2022.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **DODICI** del mese di **AGOSTO**, dalle ore **18,10** alle ore **18,15**, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE	PRESENTI	ASSENTI
1. LAZZARA Calogero - Sindaco	X	
2. CAPUTO Carmelo - Vice Sindaco		X
3. FABIO Calogero - Assessore	X	
4. FABIO Salvatore - Assessore	X	
5. SUTERA Concettina - Assessore		X

- ◆ Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. **Calogero LAZZARA**.
- ◆ Partecipa il Segretario Comunale Dott. **Carmelo PINO**.
- ◆ Non sono intervenuti il vice Sindaco **Carmelo CAPUTO** e l'Assessore **Concettina SUTERA**.
- ◆ Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato e di cui alla infra riportata proposta.

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** l'allegata proposta di deliberazione n. 120 del 12 Agosto 2024;
- **Considerato** che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991 n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30, e dall'articolo 49 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- **Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Con votazione unanime, legalmente espressa e verificata dal Presidente,

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di cui in premessa che unitamente ai pareri su di essa apposti fa parte integrante del presente provvedimento.
- 2) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente esecutiva.



COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA REGISTRO AREA ECONOMICO FINANZIARIA N° 33 Del_07/08/2024	PROPOSTA REGISTRO GENERALE N° <u>120</u> /2024 Del <u>12-08-2024</u>
--	---

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITA' AMMINISTRATORI-L.R. 13/2022

IL SINDACO

Premesso che l'art.13, comma 51 della L. R. 13 /2022 ha disposto che “*Gli enti locali della Regione, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, possono applicare, con oneri a loro carico, i commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234*” in vigore il 28 maggio 2022 con la pubblicazione sulla GURS n. 24 di pari data;

Richiamati i commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 che dispongono:

- “583. *A decorrere dall'anno 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, come individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, nelle seguenti misure: ... h) 16 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti; ...*”
- 584. *In sede di prima applicazione l'indennità di funzione di cui al comma 583 è adeguata al 45 per cento nell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023 delle misure indicate al medesimo comma 583. A decorrere dall'anno 2022 la predetta indennità può essere altresì corrisposta nelle integrali misure di cui al comma 583 nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.*
- 585. *Le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto di quanto previsto dai commi 583 e 584, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119...”*

Visti gli artt. 1 e 4 del decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119 che stabiliscono, in ragione della dimensione demografica dei comuni la percentuale da applicare per la determinazione dell'indennità di funzione del Sindaco, del Vice Sindaco e degli Assessori comunali e del Presidente del Consiglio, che per i comuni compresi nella fascia demografica fino a 3.000 abitanti;

Dato atto che al Vice Sindaco spetta una indennità pari a 20% di quella fissata per il Sindaco e agli Assessori e al Presidente del Consiglio una indennità pari al 15% di quella fissata per il Sindaco;

Preso atto che alla luce delle superiori determinazioni il trattamento degli amministratori corrispondente è il seguente:

- Indennità funzione Sindaco = 16% del trattamento economico complessivo del Presidente della Regione Sicilia;
- Indennità funzione Vicesindaco = 20 % dell'indennità del Sindaco;
- Indennità funzione Assessore = 15 % dell'indennità del Sindaco;
- Presidente del Consiglio = 15 % dell'indennità del Sindaco.

Richiamato l'art. 19, della L. R. 30/2000 che ha ridefinito la disciplina dello status degli Amministratori locali, delineando un nuovo sistema di riferimento per la determinazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza;

Dato atto che il comma 1, dell'art. 19 bis della L.R. 30/2000, che dispone: "1. *I parlamentari nazionali ed europei e i deputati regionali non possono percepire le indennità e i gettoni di presenza previsti dal presente capo*" introducendo nella Regione Sicilia il divieto di cumulo tra gli emolumenti percepiti dai deputati regionali e le indennità di funzione ed i gettoni di presenza spettati agli amministratori ed ai consiglieri comunali;

Richiamati

- il D.A. n. 260 del 30/06/2023 e n. 92 del 19/04/2024 che "in attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modifiche e integrazioni, è approvato in conformità ai criteri definiti dalla Conferenza Regione- Autonomie locali nella seduta del 13 marzo 2024 - come specificato nella Tabella n. 6, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante - il riparto definitivo della somma annua di € 7.000.000,00 da attribuire per il triennio 2024/2026, secondo quanto previsto dal citato comma 2 dell'articolo 26 della L.r. n. 1/2024, ai Comuni a titolo di concorso alla copertura degli oneri derivanti dalla corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione degli amministratori locali previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione n. 11/2023 adottata dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti in forza della quale: "La decurtazione del 10 per cento dell'indennità dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei comuni delle Regioni a statuto ordinario, prevista dalla legge n. 266 del 2005, non è applicabile ai nuovi importi della medesima, così come integralmente rideterminati dall' art. 1, commi 583- 586, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Il carattere strutturale della riduzione di cui alla suddetta legge n. 266, residua, invece, ai soli fini del calcolo del differenziale tra le indennità pregresse e quelle che saranno a regime dal 2024, o, opzionalmente, dal 2022".

Dato atto che:

- il comune di Longi rientra nella fascia di comuni fino a 3000;
- le disposizioni di cui ai commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 non incidono sull'efficacia temporale dell'art.1, comma 54, della legge 266/2005;
- la determinazione dell'indennità di funzione del Sindaco e conseguentemente del Vicesindaco degli Assessori e del Presidente del Consiglio, secondo il nuovo sistema introdotto con la L. R. 13/2022 è alternativo rispetto a quello dettato dalla disciplina precedente, poiché è nella facoltà degli enti scegliere di applicare il nuovo metodo di calcolo della succitata indennità, atteso che i maggiori oneri sono a carico del bilancio comunale ferma restando, pertanto, la sostenibilità economica della relativa spesa e il permanere degli equilibri di bilancio;

Accertato che, il trattamento economico complessivo del Presidente della Regione Siciliana, sulla base del quale parametrare le indennità degli amministratori locali, ammonta a € 13.800,00;

Ritenuto, pertanto di determinare le indennità di funzione degli Amministratori del Comune di Longi, così come di seguito:

- **Indennità funzione Sindaco** = 16% di € 13.800,00 = € 2.208,00;
- **Indennità funzione Vicesindaco** = 20 % di € 2.208,00 = € 441,00;
- **Indennità funzione Assessore** = 15 % di € 2.208,00 = € 331,20;
- **Presidente del Consiglio** = 15 % di € 2.208,00 = € 331,20.

Dato atto che il Responsabile dell'ufficio Finanziario ha attestato la sostenibilità della spesa necessaria ed il permanere degli equilibri di bilancio;

Preso atto che con Delibera di Consiglio Comunale n. 05 del 22/01/2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026;

Visti:

- la circolare della Regione Sicilia- Assessorato delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica- Dipartimento delle Autonomie Locali n. 28 del 17.06.2022;
- la circolare della Regione Sicilia- Assessorato delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica- Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali n. 2 del 01.02.2018;
- Il vigente Statuto Comunale;
- l'O.EE.LL. vigente nella R.S.;

Visti i pareri allegati, ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000;

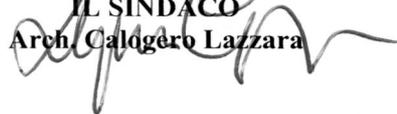
PROPONE

- **Di richiamare** le premesse parte fondamentale e integrante della presente;
- **Di determinare** l'indennità mensile di funzione degli amministratori del Comune di Longi così come di seguito specificato:
 - **Indennità funzione Sindaco** = 16% di € 13.800,00 = € 2.208,00;
 - **Indennità funzione Vicesindaco** = 20 % di € 2.208,00 = € 441,60;
 - **Indennità funzione Assessore** = 15 % di € 2.208,00 = € 331,20;
 - **Presidente del Consiglio** = 15 % di € 2.208,00 = € 331,20.
- **Di dare atto** che le indennità vengono dimezzati per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
- **Di demandare** al Responsabile dell'Area Finanziaria l'adozione degli atti successivi e consequenziali alla liquidazione delle somme spettanti;
- **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991 e smi.

**LA RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**
Rag. **Gabriella PIDALA'**



**IL PROPONENTE
IL SINDACO**
Arch. **Calogero Lazzara**



PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C., RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 E DELL'ART. 49 DEL T.U.EE.LL. N. 267/2000 E S.M.I.

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA
Longi 07/08/2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA

(Rag. Gabriella Pidalà)



1) - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i. per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime PARERE FAVOREVOLE.

Longi, li 07/08/2024 _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA

(Rag. Gabriella Pidalà)



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI

GIUNTA COMUNALE N. 120

DEL 12-08-2024 DALLE ORE 18,10 - ALLE ORE 18,15.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2023-2025;

VISTA la Deliberazione n. 106 dell'1 marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 con il quale è stata autorizzata, per il triennio 2023-2025, la spesa annua di 6.000 migliaia di euro da attribuire ai comuni siciliani, a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13;

VISTO, ancora, l'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 il quale ha disposto che i criteri di riparto della predetta somma sono definiti dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali;

VISTO il comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, con il quale è stata data facoltà anche ai comuni siciliani di rideterminare, con oneri a proprio carico, le indennità spettanti agli amministratori locali, nei termini previsti dai commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge n. 234/2021;

VISTI i commi 583 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con i quali sono state rideterminate le indennità spettanti agli amministratori locali delle regioni a statuto ordinario;

VISTO il comma 584 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 il quale, tra l'altro, prevede che, per l'anno 2023, le indennità di funzione del sopra richiamato comma 583 sono adeguate al 68%;

VISTO il Documento di sintesi (trasmesso con nota prot. n. 8628 del 13 aprile 2023) relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta del 29 marzo 2023 nel corso della quale, tra l'altro, sono stati definiti i criteri di determinazione e le modalità di attribuzione del contributo regionale previsto dal citato art. 2 della L.r. n. 2/2023, nei termini esplicitati nell'apposita nota metodologica, allegata al medesimo Documento di sintesi;

VISTA la Deliberazione (Rep. n. 235/CSR del 6 dicembre 2012) con la quale, tra l'altro, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - con riferimento alla lett. b) del comma 1 dell'art. 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 ed in accordo con la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome - ha confermato l'importo di € 13.800,00 lordo, quale emolumento onnicomprensivo dei Presidenti delle Regioni;

VISTO il Decreto del 30 maggio 2022 emanato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente il "*Riparto del fondo di 110 milioni di euro per l'anno 2022 a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni delle regioni a statuto ordinario, per l'incremento dell'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle stesse regioni*" ed in particolare la nota metodologica, allegata al medesimo decreto;

VISTO il comma 1 dell'art. 1 della L.r. 3 aprile 2019, n. 3 e s.m.i. come, in ultimo, modificato dal comma 3 dell'art. 13 della L.r. 25 maggio 2022, n. 13, concernente la composizione della giunta dei comuni siciliani;

VISTO il comma 1, penultimo periodo, dell'art. 2 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11 il quale prevede che al Presidente del Consiglio comunale è attribuita un'indennità pari a quella dell'Assessore dei comuni della stessa classe demografica;

VISTA la nota prot. n. 13796 del 30 giugno 2023, i cui contenuti s'intendono integralmente richiamati, con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha illustrato il riparto della somma annua di € 6.000.000,00 destinata ai comuni, per il triennio 2023/2025, a titolo di concorso regionale autorizzato dal sopra richiamato dell'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, elaborato in conformità all'indirizzo espresso dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del 29 marzo 2023;

RITENUTO di dovere provvedere, come risulta dalle Tabelle n. 1, n. 2, n. 3, n. 4 e n. 5 (allegate al presente decreto per costituirne parti integranti), al riparto della somma annua di € 6.000.000,00 da attribuire, in attuazione del sopra richiamato articolo 2 della legge regionale n. 2/2023, a titolo di concorso, per il triennio 2023/2025, alla copertura del maggior onere sostenuto dai Comuni per l'adeguamento delle indennità degli amministratori locali previsto dai commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 ed autorizzato per i Comuni siciliani dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13;

RITENUTO, altresì, di autorizzare - in base al riparto approvato con il presente decreto - l'assegnazione ai Comuni delle somme di rispettiva spettanza (dettagliatamente specificate, per ciascuna classe demografica, nella colonna "**L**" della **Tabella n. 5** allegata al presente decreto) che saranno erogate e rendicontate in conformità a quanto convenuto nel corso della seduta della Conferenza Regione-Autonomie locali del 29 marzo 2023;

per quanto sopra esposto

DECRETA

Art. 1) In attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e tenuto conto di quanto convenuto in seno alla Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del 29 marzo 2023, è approvato - come specificato nella Tabella n. 5, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante - il riparto definitivo della somma annua di 6.000.000,00 di euro da

attribuire ai Comuni a titolo di concorso, per il triennio 2023/2025, alla copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione degli amministratori locali previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13.

Art. 2) Sulla scorta del riparto approvato con il presente provvedimento, tenuto conto degli orientamenti formulati in merito dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali, il contributo spettante a ciascun comune potrà essere assegnato a seguito di apposita istanza da far pervenire al Dipartimento regionale delle autonomie locali - Servizio 4, improrogabilmente, entro il 31 ottobre di ciascun anno, unitamente alla delibera di adeguamento delle indennità, che dovrà indicare i conseguenti maggiori oneri a carico dell'amministrazione comunale. Ai fini dell'erogazione, ai comuni sarà trasferito un acconto pari al 60% del contributo assegnato, che dovrà essere rendicontato entro i termini e nelle forme di cui all'art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000. Il saldo sarà erogato a seguito dell'acquisizione di apposita attestazione, a firma del Segretario comunale e del Responsabile dei Servizi Finanziari, riferita ai maggiori oneri effettivamente sostenuti.

Art. 3) Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 30 giugno 2023 _____

L'Assessore
On.le Andrea Barbaro Messina

ANDREA
BARBARO
MESSINA

Firmato digitalmente da
ANDREA BARBARO
MESSINA
Data: 2023.06.30 12:51:40
+02'00'

Tabella n. 1 allegata al D.A. n. 260 del 30 giugno 2023

Determinazione maggiori oneri anno 2023 derivanti dall'incremento delle indennità del Sindaco

INDENNITÀ COMPLESSIVA PRESIDENTE DELLA REGIONE (α) € 13.800,00

Importo individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (cfr. Deliberazione Rep. n. 235/CSR del 6 dicembre 2012)

FASCE DEMOGRAFICHE PREVISTE DAL C. 583 DELL'ART. 1 DELLA L. 30/12/2021, N. 234	NUMERO ENTI	MISURA INDENNITÀ MENSILE SENZA INCREMENTO	PARAMETRO SINDACO SU INDENNITÀ PRESIDENTE REGIONE	MISURA INDENNITÀ MENSILE CON INCREMENTO	INCREMENTO PER IL SINGOLO COMUNE		INCREMENTO TOTALE PER FASCIA DEMOGRAFICA		QUOTA INCREMENTO DA RICONOSCERE AL SINGOLO COMUNE PER L'ANNO 2023 (68%)		QUOTA INCREMENTO DA RICONOSCERE PER FASCIA DEMOGRAFICA PER L'ANNO 2023 (68%)	
					mensile	Annuo (13 mensilità)	incremento mensile	incremento annuale (13 mensilità)	mensile	Annuo (13 mensilità)	mensile	Annuo (13 mensilità)
A	B	C	D	E = D * α	F = E - C	G = F * 13	H = F * B	I = H * 13	L = 68% di F	M = L * 13	N = L * B	O = M * B
Fino a 3.000 ab.	147	€ 1.659,00	16%	2.208,00 €	€ 549,00	€ 7.137,00	€ 80.703,00	€ 1.049.139,00	€ 373,32	€ 4.853,16	€ 54.878,04	€ 713.414,52
Da 3.001 a 5.000 ab.	66	€ 1.952,00	22%	3.036,00 €	€ 1.084,00	€ 14.092,00	€ 71.544,00	€ 930.072,00	€ 737,12	€ 9.582,56	€ 48.649,92	€ 632.448,96
Da 5.001 a 10.000 ab.	69	€ 2.510,00	29%	4.002,00 €	€ 1.492,00	€ 19.396,00	€ 102.948,00	€ 1.338.324,00	€ 1.014,56	€ 13.189,28	€ 70.004,64	€ 910.060,32
Da 10.001 a 30.000 ab.	75	€ 2.789,00	30%	4.140,00 €	€ 1.351,00	€ 17.563,00	€ 101.325,00	€ 1.317.225,00	€ 918,68	€ 11.942,84	€ 68.901,00	€ 895.713,00
Da 30.001 a 50.000 ab.	18	€ 3.114,00	35%	4.830,00 €	€ 1.716,00	€ 22.308,00	€ 30.888,00	€ 401.544,00	€ 1.166,88	€ 15.169,44	€ 21.003,84	€ 273.049,92
Comuni superiori a 50.000 ab.	7	€ 3.718,00	45%	6.210,00 €	€ 2.492,00	€ 32.396,00	€ 17.444,00	€ 226.772,00	€ 1.694,56	€ 22.029,28	€ 11.861,92	€ 154.204,96
Comuni capoluogo di Provincia sino a 50.000 ab. (EN)	1	€ 3.718,00	70%	9.660,00 €	€ 5.942,00	€ 77.246,00	€ 5.942,00	€ 77.246,00	€ 4.040,56	€ 52.527,28	€ 4.040,56	€ 52.527,28
Comuni capoluogo di Provincia da 50.001 a 100.000 ab. (AG - CL - RG - TP)	4	€ 4.596,00	70%	9.660,00 €	€ 5.064,00	€ 65.832,00	€ 20.256,00	€ 263.328,00	€ 3.443,52	€ 44.765,76	€ 13.774,08	€ 179.063,04
Comune capoluogo di Provincia con pop. super. a 100.000 ab. (SR)	1	€ 5.206,00	80%	11.040,00 €	€ 5.834,00	€ 75.842,00	€ 5.834,00	€ 75.842,00	€ 3.967,12	€ 51.572,56	€ 3.967,12	€ 51.572,56
Comuni metropolitani	3	€ 7.019,00	100%	13.800,00 €	€ 6.781,00	€ 88.153,00	€ 20.343,00	€ 264.459,00	€ 4.611,08	€ 59.944,04	€ 13.833,24	€ 179.832,12
TOTALI	391											€ 4.041.886,68

L'Assessore per le Autonomie locali e la F.P.
On.le *Andrea Barbaro Messina*

Firmato digitalmente da
ANDREA BARBARO MESSINA
Data: 2023.06.30 12:52:53
+02'00'

ANDREA BARBARO
MESSINA

Tabella n. 2 allegata al D.A. n. 260 del 30 giugno 2023

Determinazione maggiori oneri anno 2023 derivanti dall'incremento delle indennità del Vicesindaco

FASCE DEMOGRAFICHE PREVISTE DALL'ART. 4 DEL DM 04/04/2000, n. 119 (RIMODULATE PER TENER CONTO DELLE INDENNITÀ DEI SINDACI)	NUMERO ENTI	INCREMENTO MENSILE SINDACO AI SENSI L. 234/2021	PARAMETRO VICESINDACO SU INDENNITÀ DEL SINDACO	INCREMENTO PER IL SINGOLO COMUNE		INCREMENTO TOTALE PER FASCIA DEMOGRAFICA		QUOTA INCREMENTO DA RICONOSCERE AL SINGOLO COMUNE PER L'ANNO 2023 (68%)		QUOTA INCREMENTO DA RICONOSCERE PER FASCIA DEMOGRAFICA PER L'ANNO 2023 (68%)	
				mensile $E = C * D$	Annuo (12 mensilità) $F = E * 12$	incremento mensile $G = E * B$	incremento annuale (12 mensilità) $H = F * B$	mensile $I = 68\% \text{ di } E$	Annuo (12 mensilità) $L = I * 12$	mensile $M = I * B$	Annuo (12 mensilità) $N = L * B$
A	B	C	D								
fino a 1.000 ab.	41	€ 549,00	15%	€ 82,35	€ 988,20	€ 3.376,35	€ 40.516,20	€ 56,00	€ 671,98	€ 2.295,92	€ 27.551,02
Da 1.001 a 3.000 ab.	106	€ 549,00	20%	€ 109,80	€ 1.317,60	€ 11.638,80	€ 139.665,60	€ 74,66	€ 895,97	€ 7.914,38	€ 94.972,61
Da 3.001 a 5.000 ab.	66	€ 1.084,00	20%	€ 216,80	€ 2.601,60	€ 14.308,80	€ 171.705,60	€ 147,42	€ 1.769,09	€ 9.729,98	€ 116.759,81
Da 5.001 a 10.000 ab.	69	€ 1.492,00	50%	€ 746,00	€ 8.952,00	€ 51.474,00	€ 617.688,00	€ 507,28	€ 6.087,36	€ 35.002,32	€ 420.027,84
Da 10.001 a 30.000 ab.	75	€ 1.351,00	55%	€ 743,05	€ 8.916,60	€ 55.728,75	€ 668.745,00	€ 505,27	€ 6.063,29	€ 37.895,55	€ 454.746,60
Da 30.001 a 50.000 ab.	18	€ 1.716,00	55%	€ 943,80	€ 11.325,60	€ 16.988,40	€ 203.860,80	€ 641,78	€ 7.701,41	€ 11.552,11	€ 138.625,34
comuni superiori a 50.000 ab.	7	€ 2.492,00	75%	€ 1.869,00	€ 22.428,00	€ 13.083,00	€ 156.996,00	€ 1.270,92	€ 15.251,04	€ 8.896,44	€ 106.757,28
Comuni capoluogo di Provincia sino a 50.000 ab. (EN)	1	€ 5.942,00	55%	€ 3.268,10	€ 39.217,20	€ 3.268,10	€ 39.217,20	€ 2.222,31	€ 26.667,70	€ 2.222,31	€ 26.667,70
Comuni capoluogo di Provincia da 50.001 a 100.000 ab. (AG - CL - RG - TP)	4	€ 5.064,00	75%	€ 3.798,00	€ 45.576,00	€ 15.192,00	€ 182.304,00	€ 2.582,64	€ 30.991,68	€ 10.330,56	€ 123.966,72
Comune capoluogo di Provincia con pop. super. a 100.000 ab. (SR)	1	€ 5.834,00	75%	€ 4.375,50	€ 52.506,00	€ 4.375,50	€ 52.506,00	€ 2.975,34	€ 35.704,08	€ 2.975,34	€ 35.704,08
Comuni metropolitani (oltre a 50.000 ab.)	3	€ 6.781,00	75%	€ 5.085,75	€ 61.029,00	€ 15.257,25	€ 183.087,00	€ 3.458,31	€ 41.499,72	€ 10.374,93	€ 124.499,16
TOTALI	391										€ 1.670.278,15

L'Assessore per le Autonomie locali e la F.P.

On.le Andrea Barbaro Messina

ANDREA BARBARO
MESSINAFirmato digitalmente da ANDREA
BARBARO/MESSINA
Data: 2023.06.30 12:54:09 +02'00'

Determinazione maggiori oneri anno 2023 derivanti dall'incremento delle indennità degli Assessori
(Per il numero degli Assessori si è fatto riferimento alle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 1 della L.R. 3 aprile 2019, n. 3 e s.m.i.)

FASCE DEMOGRAFICHE PREVISTE DALLA TAB. N. 2 DELLA NOTA METODOLOGICA DI CUI AL D.M. DEL 30.05.2022 (RIMODULATE PER TENER CONTO DELLE INDENNITÀ DEI SINDACI)	NUMERO ENTI	INCREMENTO MENSILE SINDACO AI SENSI L. 234/2021	PARAMETRO ASSESSORE SU INDENNITÀ DEL SINDACO	N. ASSESSORI	INCREMENTO PER IL SINGOLO COMUNE		INCREMENTO TOTALE PER FASCIA DEMOGRAFICA		QUOTA INCREMENTO DA RICONOSCERE AL SINGOLO COMUNE PER L'ANNO 2023 (68%)		QUOTA INCREMENTO DA RICONOSCERE PER FASCIA DEMOGRAFICA PER L'ANNO 2023 (68%)	
					mensile	Annuo (12 mensilità)	incremento mensile	incremento annuale (12 mensilità)	mensile	Annuo (12 mensilità)	mensile	Annuo (12 mensilità)
A	B	C	D	E	F = C * D * E	G = F * 12	H = F * B	I = H * 12	L = 68% di F	M = L * 12	N = L * B	O = M * B
fino a 1.000 ab.	41	€ 549,00	10%	4	€ 219,60	€ 2.635,20	€ 9.003,60	€ 108.043,20	€ 149,33	€ 1.791,94	€ 6.122,45	€ 73.469,38
Da 1.001 a 3.000 ab.	106	€ 549,00	15%	4	€ 329,40	€ 3.952,80	€ 34.916,40	€ 418.996,80	€ 223,99	€ 2.687,90	€ 23.743,15	€ 284.917,82
Da 3.001 a 5.000 ab.	66	€ 1.084,00	15%	4	€ 650,40	€ 7.804,80	€ 42.926,40	€ 515.116,80	€ 442,27	€ 5.307,26	€ 29.189,95	€ 350.279,42
Da 5.001 a 10.000 ab.	69	€ 1.492,00	45%	5	€ 3.357,00	€ 40.284,00	€ 231.633,00	€ 2.779.596,00	€ 2.282,76	€ 27.393,12	€ 157.510,44	€ 1.890.125,28
Da 10.001 a 30.000 ab.	75	€ 1.351,00	45%	5	€ 3.039,75	€ 36.477,00	€ 227.981,25	€ 2.735.775,00	€ 2.067,03	€ 24.804,36	€ 155.027,25	€ 1.860.327,00
Da 30.001 a 50.000 ab.	18	€ 1.716,00	45%	7	€ 5.405,40	€ 64.864,80	€ 97.297,20	€ 1.167.566,40	€ 3.675,67	€ 44.108,06	€ 66.162,10	€ 793.945,15
comuni superiori a 50.000 ab.	7	€ 2.492,00	60%	7	€ 10.466,40	€ 125.596,80	€ 73.264,80	€ 879.177,60	€ 7.117,15	€ 85.405,82	€ 49.820,06	€ 597.840,77
Comuni capoluogo di Provincia sino a 50.000 ab. (EN)	1	€ 5.942,00	45%	9	€ 24.065,10	€ 288.781,20	€ 24.065,10	€ 288.781,20	€ 16.364,27	€ 196.371,22	€ 16.364,27	€ 196.371,22
comuni capoluogo prov. sino a 100.000 ab. (AG-CL-RG-TP)	4	€ 5.064,00	60%	9	€ 27.345,60	€ 328.147,20	€ 109.382,40	€ 1.312.588,80	€ 18.595,01	€ 223.140,10	€ 74.380,03	€ 892.560,38
comuni capoluogo prov. super. a 100.000 ab. (ME - SR)	2	€ 5.834,00	65%	9	€ 34.128,90	€ 409.546,80	€ 68.257,80	€ 819.093,60	€ 23.207,65	€ 278.491,82	€ 46.415,30	€ 556.983,65
Comuni metropolitani (oltre i 250.000 ab.) (CT)	1	€ 6.781,00	65%	10	€ 44.076,50	€ 528.918,00	€ 44.076,50	€ 528.918,00	€ 29.972,02	€ 359.664,24	€ 29.972,02	€ 359.664,24
Comuni metropolitani (oltre 500.000 ab.) (PA)	1	€ 6.781,00	65%	11	€ 48.484,15	€ 581.809,80	€ 48.484,15	€ 581.809,80	€ 32.969,22	€ 395.630,66	€ 32.969,22	€ 395.630,66
TOTALI	391											€ 8.252.114,98

L'Assessore per le Autonomie locali e la F.P.

On.le Andrea Barbaro Messina

ANDREA
BARBARO
MESSINAFirmato digitalmente da
ANDREA BARBARO MESSINA
Data: 2023.06.30 12:55:07
+0200

Tabella n. 4 allegata al D.A. n. 260 del 30 giugno 2023

Determinazione maggiori oneri anno 2023 derivanti dall'incremento delle indennità del Presidente del Consiglio
(Incremento pari a quello determinato per l'assessore della pertinente classe demografica, in attuazione del c. 1 dell'art. 2 della L.r. n. 11/2015)

FASCE DEMOGRAFICHE PREVISTE DALLA TAB. N. 2 DELLA NOTA METODOLOGICA DI CUI AL D.M. DEL 30.05.2022 (RIMODULATE PER TENER CONTO DELLE INDENNITÀ DEI SINDACI)	NUMERO ENTI	INCREMENTO PER IL SINGOLO COMUNE			INCREMENTO TOTALE PER FASCIA DEMOGRAFICA			QUOTA INCREMENTO DA RICONOSCERE AL SINGOLO COMUNE PER L'ANNO 2023 (68%)			QUOTA INCREMENTO DA RICONOSCERE COMUNI DELLE SINGOLE FASCE DEMOGRAFICHE PER L'ANNO 2023 (68%)			
		mensile (*)	Annuo (12 mensilità)	$D = C * 12$	incremento mensile	$E = C * B$	incremento annuale (12 mensilità)	$F = E * B$	mensile	$G = 68\% \text{ di } C$	Annuo (12 mensilità)	$H = G * 12$	mensile	$I = E * B$
A	B	C	D = C * 12	E = C * B	F = E * B	G = 68% di C	H = G * 12	I = E * B	L = F * B					
fino a 1.000 ab.	41	€ 549,00	€ 6.588,00	€ 22.509,00	€ 270.108,00	€ 373,32	€ 4.479,84	€ 15.306,12	€ 183.673,44					
Da 1.001 a 3.000 ab.	106	€ 549,00	€ 6.588,00	€ 58.194,00	€ 698.328,00	€ 373,32	€ 4.479,84	€ 39.571,92	€ 474.863,04					
Da 3.001 a 5.000 ab.	66	€ 1.084,00	€ 13.008,00	€ 71.544,00	€ 858.528,00	€ 737,12	€ 8.845,44	€ 48.649,92	€ 583.799,04					
Da 5.001 a 10.000 ab.	69	€ 1.492,00	€ 17.904,00	€ 102.948,00	€ 1.235.376,00	€ 1.014,56	€ 12.174,72	€ 70.004,64	€ 840.055,68					
Da 10.001 a 30.000 ab.	75	€ 1.351,00	€ 16.212,00	€ 101.325,00	€ 1.215.900,00	€ 918,68	€ 11.024,16	€ 68.901,00	€ 826.812,00					
Da 30.001 a 50.000 ab.	18	€ 1.716,00	€ 20.592,00	€ 30.888,00	€ 370.656,00	€ 1.166,88	€ 14.002,56	€ 21.003,84	€ 252.046,08					
comuni superiori a 50.000 ab.	7	€ 2.492,00	€ 29.904,00	€ 17.444,00	€ 209.328,00	€ 1.694,56	€ 20.334,72	€ 11.861,92	€ 142.343,04					
Comuni capoluogo di Provincia sino a 50.000 ab. (EN)	1	€ 5.942,00	€ 71.304,00	€ 5.942,00	€ 71.304,00	€ 4.040,56	€ 48.486,72	€ 4.040,56	€ 48.486,72					
comuni capoluogo prov. sino a 100.000 ab. (AG-CL-RG-TP)	4	€ 5.064,00	€ 60.768,00	€ 20.256,00	€ 243.072,00	€ 3.443,52	€ 41.322,24	€ 13.774,08	€ 165.288,96					
comuni capoluogo prov. super. a 100.000 ab. (ME - SR)	2	€ 5.834,00	€ 70.008,00	€ 11.668,00	€ 140.016,00	€ 3.967,12	€ 47.605,44	€ 7.934,24	€ 95.210,88					
Comuni metropolitani (oltre i 250.000 ab.) (CT)	1	€ 6.781,00	€ 81.372,00	€ 6.781,00	€ 81.372,00	€ 4.611,08	€ 55.332,96	€ 4.611,08	€ 55.332,96					
Comuni metropolitani (oltre 500.000 ab.) (PA)	1	€ 6.781,00	€ 81.372,00	€ 6.781,00	€ 81.372,00	€ 4.611,08	€ 55.332,96	€ 4.611,08	€ 55.332,96					
TOTALI	391								€ 3.723.244,80					

L'Assessore per le Autonomie locali e la F.P.

On.le *Andrea Barbaro Messina*

ANDREA BARBARO
MESSINA

Firmato digitalmente da
ANDREA BARBARO MESSINA
Data: 2023.06.30 12:56:23
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2023-2025;

VISTA la Deliberazione n. 106 dell'1 marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 con il quale è stata autorizzata, per il triennio 2023-2025, la spesa annua di 6.000 migliaia di euro da attribuire ai comuni siciliani, a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13;

VISTO, ancora, l'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 il quale ha disposto che i criteri di riparto della predetta somma sono definiti dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali;

VISTO il comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, con il quale è stata data facoltà anche ai comuni siciliani di rideterminare, con oneri a proprio carico, le indennità spettanti agli amministratori locali, nei termini previsti dai commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge n. 234/2021;

VISTI i commi 583 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con i quali sono state rideterminate le indennità spettanti agli amministratori locali delle regioni a statuto ordinario;

VISTO il comma 584 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 il quale, tra l'altro, prevede che, per l'anno 2023, le indennità di funzione del sopra richiamato comma 583 sono adeguate al 68%;

VISTO il Documento di sintesi (trasmesso con nota prot. n. 8628 del 13 aprile 2023) relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta del 29 marzo 2023 nel corso della quale, tra l'altro, sono stati definiti i criteri di determinazione e le modalità di attribu-

zione del contributo regionale previsto dal citato art. 2 della L.r. n. 2/2023, nei termini esplicitati nell'apposita nota metodologica, allegata al medesimo Documento di sintesi;

VISTA la Deliberazione (Rep. n. 235/CSR del 6 dicembre 2012) con la quale, tra l'altro, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - con riferimento alla lett. b) del comma 1 dell'art. 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 ed in accordo con la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome – ha confermato l'importo di € 13.800,00 lordo, quale emolumento onnicomprensivo dei Presidenti delle Regioni;

VISTO il Decreto del 30 maggio 2022 emanato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente il “*Riparto del fondo di 110 milioni di euro per l'anno 2022 a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni delle regioni a statuto ordinario, per l'incremento dell'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle stesse regioni*” ed in particolare la nota metodologica, allegata al medesimo decreto;

VISTO il comma 1 dell'art. 1 della L.r. 3 aprile 2019, n. 3 e s.m.i. come, in ultimo, modificato dal comma 3 dell'art. 13 della L.r. 25 maggio 2022, n. 13, concernente la composizione della giunta dei comuni siciliani;

VISTO il comma 1, penultimo periodo, dell'art. 2 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11 il quale prevede che al Presidente del Consiglio comunale è attribuita un'indennità pari a quella dell'Assessore dei comuni della stessa classe demografica;

VISTO il proprio decreto n. 260 del 30 giugno 2023 con il quale si è provveduto al riparto della somma annua di € 6.000.000,00 da attribuire ai Comuni a titolo di concorso, per il triennio 2023/2025, alla copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione degli amministratori locali previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della regionale 2022, n. 13;

VISTA la nota prot. n. 13945 del 4 luglio 2023, con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha evidenziato che nella Tabella n. 4 (riferita ai compensi spettanti ai Presidenti dei Consigli comunali) allegata al citato D.A. n. 260/2023, per mero errore materiale, sono stati richiamati i compensi dei Sindaci, anziché quelli degli Assessori delle rispettive fasce demografiche, come previsto dal c. 1 dell'art. 2 della L.r. n. 11/2015;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere, a parziale rettifica del richiamato D.A. n. 260/2023, a sostituire la predetta Tabella n. 4 e la Tabella n. 5 che riepiloga i maggiori oneri derivanti per i Comuni dall'attuazione del comma 51 dell'art. 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 1 ed il conseguente concorso regionale, confermando in ogni altra sua parte il suddetto decreto assessoriale;

RITENUTO di dovere provvedere, pertanto, a sostituire le Tabelle n. 4 e n. 5, allegate al D.A. n. 260 del 30 giugno 2023, rispettivamente con la Tabella “A” e la Tabella “B” allegate al presente decreto di cui costituiscono parti integranti, fermi restando gli altri contenuti del predetto D.A. n. 260/2023;

per quanto sopra esposto

DECRETA

Art. 1) Le Tabelle n. 4 e n. 5, allegate al D.A. n. 260 del 30 giugno 2023, sono sostituite, rispettivamente, con la Tabella “A” e la Tabella “B” allegate al presente decreto di cui costituiscono parti integranti. Il contenuto del suddetto decreto assessoriale resta confermato in ogni altra sua parte.

Art. 2) Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 4 luglio 2023

L'Assessore
On.le Andrea Barbaro Messina

ANDREA
BARBARO
MESSINA

Firmato digitalmente
da ANDREA BARBARO
MESSINA
Data: 2023.07.04
15:25:47 +02'00'

Determinazione maggiori oneri anno 2023 derivanti dall'incremento delle indennità del Presidente del Consiglio
(Incremento pari a quello determinato per l'assessore della pertinente classe demografica, in attuazione del c. 1 dell'art. 2 della L.r. n. 11/2015)

FASCE DEMOGRAFICHE PREVISTE DALLA TAB. N. 2 DELLA NOTA METODOLOGICA DI CUI AL D.M. DEL 30.05.2022 (RIMODULATE PER TENER CONTO DELLE INDENNITÀ DEI SINDACI)	NUMERO ENTI	INCREMENTO MENSILE SINDACO AI SENSI L. 234/2021	PARAMETRO PRESIDENTE CONSIGLIO SU INDENNITÀ DEL SINDACO	INCREMENTO PER IL SINGOLO COMUNE		INCREMENTO TOTALE PER FASCIA DEMOGRAFICA		QUOTA INCREMENTO DA RICONOSCERE AL SINGOLO COMUNE PER L'ANNO 2023 (68%)		QUOTA INCREMENTO DA RICONOSCERE COMUNI DELLE SINGOLE FASCE DEMOGRAFICHE PER L'ANNO 2023 (68%)	
				mensile (*)	Annuo (12 mensilità)	incremento mensile	incremento annuale (12 mensilità)	mensile	Annuo (12 mensilità)	mensile	Annuo (12 mensilità)
A	B	C	D	E = C * D	F = E * 12	G = F * B	H = G * 12	I = 68% di C	L = I * 12	M = I * B	L = L * B
fino a 1.000 ab.	41	€ 549,00	10%	€ 54,90	€ 658,80	€ 2.250,90	€ 27.010,80	€ 37,33	€ 447,98	€ 1.530,61	€ 18.367,34
Da 1.001 a 3.000 ab.	106	€ 549,00	15%	€ 82,35	€ 988,20	€ 8.729,10	€ 104.749,20	€ 56,00	€ 671,98	€ 5.935,79	€ 71.229,46
Da 3.001 a 5.000 ab.	66	€ 1.084,00	15%	€ 162,60	€ 1.951,20	€ 10.731,60	€ 128.779,20	€ 110,57	€ 1.326,82	€ 7.297,49	€ 87.569,86
Da 5.001 a 10.000 ab.	69	€ 1.492,00	45%	€ 671,40	€ 8.056,80	€ 46.326,60	€ 555.919,20	€ 456,55	€ 5.478,62	€ 31.502,09	€ 378.025,06
Da 10.001 a 30.000 ab.	75	€ 1.351,00	45%	€ 607,95	€ 7.295,40	€ 45.596,25	€ 547.155,00	€ 413,41	€ 4.960,87	€ 31.005,45	€ 372.065,40
Da 30.001 a 50.000 ab.	18	€ 1.716,00	45%	€ 772,20	€ 9.266,40	€ 13.899,60	€ 166.795,20	€ 525,10	€ 6.301,15	€ 9.451,73	€ 113.420,74
comuni superiori a 50.000 ab.	7	€ 2.492,00	60%	€ 1.495,20	€ 17.942,40	€ 10.466,40	€ 125.596,80	€ 1.016,74	€ 12.200,83	€ 7.117,15	€ 85.405,82
Comuni capoluogo di Provincia sino a 50.000 ab. (EN)	1	€ 5.942,00	45%	€ 2.673,90	€ 32.086,80	€ 2.673,90	€ 32.086,80	€ 1.818,25	€ 21.819,02	€ 1.818,25	€ 21.819,02
comuni capoluogo prov. sino a 100.000 ab. (AG-CL-RG-TP)	4	€ 5.064,00	60%	€ 3.038,40	€ 36.460,80	€ 12.153,60	€ 145.843,20	€ 2.066,11	€ 24.793,34	€ 8.264,45	€ 99.173,38
comuni capoluogo prov. super. a 100.000 ab. (ME - SR)	2	€ 5.834,00	65%	€ 3.792,10	€ 45.505,20	€ 7.584,20	€ 91.010,40	€ 2.578,63	€ 30.943,54	€ 5.157,26	€ 61.887,07
Comuni metropolitani (oltre i 250.000 ab.) (CT)	1	€ 6.781,00	65%	€ 4.407,65	€ 52.891,80	€ 4.407,65	€ 52.891,80	€ 2.997,20	€ 35.966,42	€ 2.997,20	€ 35.966,42
Comuni metropolitani (oltre 500.000 ab.) (PA)	1	€ 6.781,00	65%	€ 4.407,65	€ 52.891,80	€ 4.407,65	€ 52.891,80	€ 2.997,20	€ 35.966,42	€ 2.997,20	€ 35.966,42
TOTALI	391										€ 1.380.895,99

L'Assessore per le Autonomie locali e la F.P.

On.le Andrea Barbaro Messina

ANDREA
 BARBARO
 MESSINA

Firmato digitalmente da
 ANDREA BARBARO MESSINA
 Data: 2023.07.04 15:26:58
 +02'00'

PROPOSTA N. 120 del 12.08.2024

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Calogero LAZZARA

L'Assessore Anziano
Calogero FABIO

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo PINO

 La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2°, della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, 12-08-2024 Il Segretario Comunale - *Dott. Carmelo PINO*

 La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'Art. 12 comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ Il Segretario Comunale - *Dott. Carmelo PINO*

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione della Giunta Comunale sarà pubblicata all'Albo *on line* del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi, a far data dal 13.08.2024.

Longi, 12-08-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carmelo PINO



Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA**
Maria GALATI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile delle Pubblicazioni,

CERTIFICA

che la presente deliberazione – ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991 – è stata pubblicata all'Albo *on line* del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, e che non sono stati presentati reclami o osservazioni.

Longi, li _____

Il Responsabile delle Pubblicazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE
